

A Bova Marina raggiunti 45,4 gradi

● Nella prima metà di agosto, su tutto il territorio regionale, interessato da una vasta area anticiclonica di matrice nord-africana posizionata stabilmente sul Mediterraneo centrale, è stato registrato il picco termico di 45,4 gradi centigradi, martedì 10 agosto nella stazione denominata “Bova Superiore Frana”, nel comune di Bova Marina, appartenente alla rete regionale del Centro funzionale multirischi dell’Arpacal. È quanto relazionato nel “Rapporto speditivo sulle temperature anomale registrate in Calabria nel periodo 1-12 agosto 2021” che ha realizzato il centro specialistico dell’Agenzia ambientale Calabrese, su richiesta della Regione Calabria che si sta attivando per la richiesta del riconoscimento della calamità naturale, peraltro aggravata dai fenomeni degli incendi su tutto il territorio regionale.

● Nel rapporto si analizzano, dal punto di vista statistico, i valori massimi giornalieri di temperatura dell’aria registrati in Calabria nel periodo compreso tra l’1 e il 12 agosto e vengono evidenziati gli scostamenti rispetto ai valori medi e massimi del mese di Agosto nell’ultimo trentennio. «Dai raffronti con i dati storici appare chiaro – relazionano i tecnici del Multirischi, diretto dall’ing. Eugenio Filice – che in diversi giorni sono stati registrati valori termometrici notevolmente al di sopra delle medie. In particolare il 1. agosto e dal 9 all’11 la temperatura massima registrata ha superato i massimi storici assoluti del mese di agosto. Nelle giornate dell’1 e del 10, in tutte le stazioni è stato superato il valore di 30. Nello specifico il 1. agosto in circa 30 stazioni della rete meteorologica regionale il valore massimo registrato ha superato 40° raggiungendo il valore di 44° a Torano Scalo; situazione analoga per la giornata del 10 con valore massimo registrato di 45.4° dal termometro di Bova Superiore_Frana”.